

Mobilità (in)sostenibile: se si sceglie l'automobile, che almeno sia green

In Italia, dal 2009 a oggi, la percentuale di auto ecologiche è aumentata. Ma non è ancora abbastanza. Uno studio dell'Osservatorio Airp scatta una fotografia dalle tinte offuscate

Il nostro stivale è ingorgato da troppe autovetture, sacrosanta verità. La notizia peggiore è che, di queste, solo il 7,10% sono ecologiche. A dirlo, nero su bianco, un'analisi condotta in Italia dall'Osservatorio sulla Mobilità sostenibile di Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici). Basandosi sui dati forniti da Automobile Club Italiano, quel che emerge è un Bel Paese imbruttito dalle quattro ruote: ben 37.058.701 autovetture circolano attualmente nella nostra nazione e solo 2.630.129 sono ecologiche, cioè a metano, Gpl, ibride o elettriche. Una quota di auto ecofriendly, sul parco circolante italiano, decisamente modesta.

Anche il

grido d'allarme del rapporto di Legambiente, realizzato con Ambiente Italia e Il Sole 24ore non lascia spazio a equivoci: troppe macchine e pochi mezzi pubblici! L'associazione ambientalista spiega che il livello medio di motorizzazione privata nei capoluoghi continua ad aumentare, e si arrivano a contare quasi 64 auto ogni 100 abitanti.

Come se non bastasse c'è poi da considerare i poco confortanti livelli di smog, conseguenza diretta di una mobilità insostenibile. Basti pensare che la **media delle polveri sottili di tutte le città italiane considerate dallo studio**, è arrivata a 32 microgrammi per metro cubo. Inoltre, sono dieci in più, rispetto alla scorsa edizione del rapporto, i giorni dell'anno in cui l'ozono supera i limiti di legge.

Un primato europeo che l'Italia si porta dietro da tempo, quello dell'auto pro-capite, del quale risentiamo in fatto di inquinamento e scarsa qualità della vita. E **nonostante la percentuale di auto ecologiche sia aumentata nel corso degli ultimi anni** (nel 2009 era pari al 4,57%, fonte : Airp) i numeri sono ancora bassi. Eppure se si sbircia ? sottolinea l'Airp - a quel che il recente, nonché più importante vetrina europea dell'automobile, Salone di Francoforte ha dimostrato, è abbastanza evidente come le case automobilistiche stiano accendendo i riflettori in maniera crescente e con grandi investimenti proprio sulle alimentazioni alternative.

Lo studio dell'Associazione fa il punto anche su quali siano, in Italia, le **regioni con la maggiore densità di auto ecologiche**. Secondo questa classifica, al primo gennaio 2013, l'Emilia Romagna era quella con il parco circolante più ecocompatibile dove le autovetture a metano, gpl o elettriche rappresentano il 16,11% del totale. Al secondo posto della graduatoria le Marche con il 14,78% e al terzo il Veneto con una quota pari al 9,44%. Fanalino di coda, invece, il Friuli Venezia Giulia con appena il 2,56%, preceduto a breve distanza dalla Sardegna (2,70%) e dalla Calabria (2,96%).

La scelta di un'automobile meno inquinante è solo un pezzo di quell'enorme puzzle chiamato mobilità sostenibile. L'ultimo rapporto di Legambiente, Ecosistema Urbano 2012, fotografa un'Italia dove ogni giorno 14 milioni di cittadini si muovono dai territori periurbani e vanno a lavorare in città; questi spostamenti non sono mai senza problemi: dai quotidiani ritardi alle

condizioni di viaggio,

l'unica cosa certa è il disagio profondo della maggior parte dei pendolari.

Una volta giunti a destinazione la situazione non diventa più semplice, anzi. A dimostrarlo dati Istat, secondo cui la domanda di trasporto pubblico urbano nel 2010 è aumentata dello 0,6% rispetto al 2009, mentre è diminuita dello 0,2% l'offerta. Una proporzione decisamente non adeguata.

Il miglioramento della mobilità urbana è certamente un'impresa difficile, ma non impossibile, anche se il punto di partenza non è dei migliori, con il 70% della popolazione che utilizza auto e moto, e solo il restante 30% che si muove con mezzi pubblici o bicicletta o veicoli non inquinanti. E allora, se proprio bisogna muoversi in macchina, che sia green!

Link:

<http://archivio.earthday.it/Citta-e-trasporti/Mobilita-in-sostenibile-se-si-sceglie-l-automobile-che-almeno-sia-green>